



Via Maggiordomo - 88046 Lamezia Terme - Tel. + Fax 0968 - 448167
www.icdonmilanilamezia.edu.it - e-mail czic862009@istruzione.it
C.M. CZIC862009 - C.F. 82006630790

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) A.S. 2020/2021

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale. Le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza sono emerse dai seguenti decreti:

- DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p.;
- DL 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3;
- DL 19 maggio 2020, n. 34.

Successivamente, il **DL del 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità, per le scuole, di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nel caso in cui ciò dovesse verificarsi, si farà riferimento alle seguenti indicazioni presenti nel suddetto *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Don Milani hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata** che prevede di rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo competenze utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante sarà quello di creare nuovi ambienti di apprendimento in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'elaborazione del Piano, allegato integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste, dunque, carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

✚ ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola dispone di strumenti tecnologici datati (computer e LIM) per cui una parte non funziona o funziona male. Durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, per cui si è proceduto all'acquisto di nuovi computer e tablet già collaudati che saranno utilizzati per sostituire gli strumenti non funzionanti. Per le LIM si sta predisponendo una verifica oggettiva sul loro funzionamento per riparazioni e/o nuovi acquisti.

✚ ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli studenti di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo *lockdown*. Tuttavia, il nostro Istituto definisce in modo flessibile, le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, tra attività *sincrone e asincrone*, tenendo conto dei bisogni degli alunni, del contesto e delle criticità, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Pertanto, il nostro istituto avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere, come già avvenuto nel mese di maggio nel nostro I.C., la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Inoltre, le istituzioni, potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

✚ OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Ai docenti è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

✚ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione. Anche il Regolamento di disciplina degli alunni della secondaria di I grado, sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

COMPORAMENTI E REGOLE DA RISPETTARE DURANTE LA DDI

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emotion, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- Non è consentito scattare foto ai compagni e/o alle insegnanti riconducibili ad eventuali atti di cyberbullismo.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola Primaria e Secondaria I° Grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

GLI STRUMENTI

Già durante la DaD il nostro Istituto ha utilizzato gli strumenti seguenti che hanno permesso di portare avanti quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico:

- Registro elettronico Axios che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Classroom; inoltre risulta fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. In particolare, il nostro Istituto ha utilizzato Google Classroom come piattaforma di riferimento; tale piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo alunno, programmare le videolezioni con Google Meet.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

METODOLOGIE

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sull'alunno, in quanto consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche volte alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

ALUNNI "FRAGILI": BES E DIVERSAMENTE ABILI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Per quanto riguarda gli alunni più fragili/diversamente abili gravi, va posta particolare attenzione. Nel caso in cui le attività di DDI siano rivolte a soggetti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, si darà loro la possibilità di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, sempre in accordo con le famiglie, attivando percorsi di **istruzione domiciliare** appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.

I docenti per le attività di sostegno, **in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati**, curano l'interazione tra tutti i compagni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno durante gli incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, tenendo sempre conto di quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Sarà opportuno che la scuola informi le famiglie sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti, sugli strumenti e metodologia che saranno necessari in caso di DDI.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con *Bisogni educativi speciali* dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai docenti è demandato il compito di individuare gli *strumenti per la verifica* degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, alla classe frequentata e all'età degli studenti.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. *La valutazione* deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

PRIVACY E SICUREZZA

Spetta alle istituzioni scolastiche - quali titolari del trattamento - la scelta e la regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica digitale integrata. I criteri orientano la scelta degli strumenti da utilizzare e tengono conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti, sia, come sopra evidenziato, delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali. Non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola

scuola nell'ambito dell'utilizzo di un servizio *on line* di videoconferenza, o di una piattaforma che non preveda il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorra a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive.

Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le proprie Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Lo schema di programmazione di seguito proposto, tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto e fatta propria da ciascun insegnante per quanto riguarda la propria disciplina/educazione tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico.

Il presente documento costituisce solo una proposta e può essere adattato, integrato e modificato in relazione all'ordine di scuola a cui si riferisce.

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno _____

Docente: – Ordine di Scuola

Plesso : Classe: Sezione.....

Disciplina/ambito disciplinare

Nello specifico:

ORGANIZZAZIONE DDI	
SOGGETTI COINVOLTI (alunno singolo /gruppi di alunni/intera classe)	
ORARIO DELLE LEZIONI	
STRUMENTI UTILIZZATI	videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo

PIATTAFORMA-STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Google Meet, WhatsApp, Skype ecc...
METODOLOGIE	
VERIFICA E VALUTAZIONE	restituzione degli elaborati corretti, colloqui in videoconferenza, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line, ecc...
Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum	
COMPETENZE	
ABILITÀ	
CONOSCENZE	
MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI	Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	

Personalizzazione del lavoro per gli alunni DSA-BES non certificati: (ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati)

Per gli studenti con disabilità sarà proposto una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.

Nota per la compilazione: trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, pur tenendo conto dell'esperienza maturata in questi mesi, potrà essere suscettibile a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Luogo e data

Firma del Docente

